

IN BREVE n. 25 - 2022
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

CONGELATI I DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE GELLI

Erano in molti a ritenere che, dopo l'intesa espressa in sede di Conferenza Stato - Regioni del 9 febbraio 2022, il successivo passaggio al parere definitivo del Consiglio di Stato fosse un adempimento quasi formale.

Invece, a distanza di cinque anni dall'entrata in vigore della Legge e malgrado le previste successive consultazioni e osservazioni che si sono svolte tra seconda metà del 2019 e i primi mesi del 2022, l'attesa per il via definitivo si prolunga ancora.

Per approfondimenti vedi: **ASSIMEDICI - NEWSLETTER GIUGNO 2022**

[CONTINUA A LEGGERE](#)

PENSIONI INTEGRATIVE, NEL PUBBLICO IMPIEGO SCATTA LA REGOLA DEL SILENZIO ASSENSO

da PensioniOggi a cura di Paolo Piva

<https://www.pensionioggi.it/notizie/pubblico-impiego/pensioni-integrative-nel-pubblico-impiego-scatta-la-regola-del-silenzio-assenso>

I chiarimenti nel documento dell'Inps dopo la sottoscrizione dell'accordo Aran-sindacati dello scorso 16 settembre 2021. Iscrizione d'ufficio ai fondi di categoria per tutti gli assunti a tempo indeterminato dal 2 gennaio 2019, salvo diversa volontà da esprimersi entro 6 mesi – diritto di recesso entro 30 giorni dall'adesione.

Iscrizione tacita al fondo di previdenza complementare **Perseo-Sirio** per tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche che rientrano nel regolamento del fondo assunti dal 2 gennaio 2019. Lo rende noto l'Inps nel **messaggio n. 2553/2022** in cui regola i flussi di comunicazione tra amministrazioni e l'Istituto. Gli interessati avranno **sei mesi** di tempo dall'assunzione per comunicare, eventualmente, una diversa volontà. In caso contrario saranno **iscritti d'ufficio** al fondo salvo diritto di recesso da esercitarsi entro i **successivi 30 giorni dall'adesione**.

La novità riguarda i dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti pubblici non economici, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e

sperimentazione, delle Agenzie Fiscali nonché di tutte le Amministrazioni richiamate negli accordi istitutivi del Fondo stesso

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n.2553 del 24.06.2022 (documento 128)
Allegato 1 - Accordo ARAN (documento 129)

È TEMPO DI DICHIARAZIONI FISCALI: DOVE TROVARE GLI “SPORTELLI” ENPAM SUL TERRITORIO fonte: Enpam - a cura di Af_in

EnpamPrevidenza n. 14 del 27.06.2022

Anche nella stagione delle dichiarazioni fiscali l'Enpam è sempre a un passo da casa e a portata di clic, per fornire assistenza ai medici e agli odontoiatri.

Sono infatti tre le strade per chiarire ogni tuo dubbio sulle pratiche relative all'Enpam. Puoi chiamare il servizio di accoglienza telefonica, prendere un appuntamento per presentarti di persona alla sede di Roma della Fondazione oppure contattare una delle [sedi provinciali degli ordini dei medici](#).

Nelle sedi Omceo puoi trovare personale formato su temi previdenziali e assistenziali a cui chiedere assistenza e chiarimenti.

LE RISPOSTE A DUBBI ED ESIGENZE

In questi giorni devo compilare il [modello D](#), come posso recuperare a password per accedere all'area riservata? Qual è l'aliquota contributiva che mi deve essere applicata e come posso modificarla? E poi: sono un pensionato e ho bisogno di stampare la Certificazione unica (Cu). Oppure, ancora: sono un medico attivo e ho bisogno del documento degli Oneri deducibili per la dichiarazione dei redditi.

Sono alcune tra le domande e le esigenze, molto frequenti, a cui medici e dentisti possono trovare risposta su tutto il territorio nazionale, nella quasi totalità delle sedi ordinistiche, da Aosta a Bari, da Cagliari a Caltanissetta.

I servizi di assistenza offerti sono suddivisi in **servizi istituzionali** (garantiti da tutti), **attività di sportello** e **servizi online** (attivati dalla quasi totalità degli Ordini provinciali). Nelle sedi aderenti puoi sbrigare anche gli adempimenti previdenziali e assistenziali dell'Enpam. Inoltre, agli Ordini provinciali puoi prenotare una sessione di videoconsulenza con un funzionario Enpam.

Puoi consultare [qui](#) l'elenco di tutti i servizi che riguardano l'Enpam, con il resoconto degli Ordini dei medici e degli odontoiatri aderenti. Prima di muoversi è comunque opportuno contattare la sede ordinistica alla quale ci si vuole rivolgere.

AGGIORNAMENTO COSTANTE

Il personale degli Ordini dei medici a scuola di Enpam. Sono stati 80 gli addetti degli Ordini provinciali a dare adesione al corso di formazione intensivo organizzato e tenuto dagli esperti della Fondazione.

Dal 20 al 22 giugno scorsi, i partecipanti si sono cimentati in materie che vanno dalla contribuzione di Quota A e Quota B, ai temi di riscatti, ricongiunzioni e ipotesi di pensione, per frequentare sessioni di approfondimento incentrate su temi che hanno spaziato dai servizi integrativi agli adempimenti fiscali.

La tre-giorni di formazione è l'espressione dell'impegno dell'Enpam nel fornire servizi e assistenza sempre più puntuali e precisi, anche attraverso la formazione del personale che si relaziona con gli iscritti.

L'evento formativo è stato, infatti, organizzato con l'obiettivo di garantire ai medici e agli odonto-

iatri l'assistenza di addetti sempre più preparati e aggiornati sui temi previdenziali e assistenziali. E al corso appena concluso ne seguirà un altro, già programmato dal 12 al 14 settembre.

[Scopri i servizi Enpam presso gli Ordini](#) ← **CTRL + clic**

COLLEGI UNIVERSITARI DI MERITO, LA RETTA LA PAGA L'ENPAM

dal sito Enpam - a cura di Af in EnpamPrevidenza n. 14 del 27.06.2022

La Fondazione accompagna negli studi universitari i figli particolarmente meritevoli dei medici e dei dentisti iscritti all'Enpam, riconoscendo loro un sussidio di 5mila euro l'anno.

Il sussidio da utilizzarsi presso uno dei 53 collegi di merito sparsi in tutta Italia, è destinato agli studenti fino a 26 anni, figli di medici o dentisti regolarmente iscritti alla Fondazione.

Oppure, agli universitari in Medicina od Odontoiatria del V e VI anno, che a loro volta si sono iscritti all'Enpam.

Il **bando** riguarda le strutture residenziali riconosciute dal Ministero dell'Università distribuite fra Bari, Bologna, Brescia, Catania, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Perugia, Pavia, Roma, Torino, Trieste e Verona (l'elenco completo è consultabile [qui](#)).

Nella graduatoria avranno priorità gli studenti iscritti in Medicina e in Odontoiatria.

Nel caso dovessero restare risorse disponibili, verrà data la possibilità anche agli studenti degli altri corsi accademici, secondo una graduatoria che tiene conto del reddito dichiarato al momento della domanda.

FINO A 30MILA EURO PER LAUREARSI

Per poter ottenere la borsa di studio Enpam, il nucleo familiare del richiedente deve avere un reddito medio degli ultimi tre anni al di sotto di circa 61mila euro lordi.

Se nel nucleo ci sono familiari con invalidità i limiti di reddito sono più favorevoli.

Una volta ottenuta, la borsa Enpam verrà erogata ogni anno, fino alla conclusione degli studi universitari, senza la necessità che si partecipi ai bandi futuri.

A patto però che lo studente conservi l'iscrizione in uno dei collegi universitari riconosciuti dal Miur.

COME FARE DOMANDA

In base al bando pubblicato da Enpam, si potrà fare domanda del sussidio fino a mezzogiorno del prossimo 10 ottobre.

Le domande vanno presentate attraverso la procedura informatizzata attivabile dall'[area riservata](#) del sito web della Fondazione.

Chi non è ancora iscritto all'area riservata può registrarsi seguendo [queste](#) istruzioni.



Collegi di merito

I medici e gli odontoiatri possono chiedere per i propri figli un contributo per la retta dei collegi universitari di merito. L'Enpam dà la precedenza agli iscritti ai corsi in Medicina e Odontoiatria. La borsa di studio non è compatibile...

[Il bando 2022](#) ← **CTRL + clic**

INVESTIMENTI ENPAM, UN IMMOBILE GREEN NEL CUORE DI

MILANO - dal sito Enpam in EnpamPrevidenza n. 14 del 27.06.2022

Il Fondo Antirion Global Comparto Core, che ha come quotista di riferimento la Fondazione Enpam, ha appena comprato “The Bridge”, un complesso immobiliare *green* nel “cuore pulsante di Milano”.

L’immobile, che si trova in via San Giovanni sul Muro 9/Via Porlezza 12, è stato acquisito dal Fondo Monterosa gestito da InvestIRE Sgr (Gruppo Banca Finnat). Ne da l’annuncio Colliers Global Investors Italy (già Antirion), società di gestione del risparmio indipendente.

EDIFICIO GREEN

L’edificio si articola in due corpi di fabbrica di quattro e otto piani – fra loro collegati e affacciati su una corte interna – e copre una superficie complessiva di circa 16.500 metri quadri.

L’asset ad uso uffici è stato di recente completamente ristrutturato per migliorarne l’impatto ambientale e le performance energetiche ed è prossimo ad ottenere la certificazione “Leed Gold”.

The Bridge è totalmente locato e ha come *tenant* la società di gestione del risparmio Amco e lo studio legale B&B.

PAROLA D’ORDINE: SOSTENIBILITÀ

L’acquisizione, come detto, è stata effettuata dal Fondo Antirion Global Comparto Core che ha come quotista di riferimento Fondazione Enpam e già 19 asset in portafoglio sul territorio nazionale, oltre a 6 distribuiti fra Regno unito, Germania e Francia.

Dils, con Eastdil Secured, ha assistito in qualità di advisor esclusivo il Fondo Monterosa gestito da InvestIRE Sgr.

“Questa acquisizione conferma la strategia del fondo che punta a *trophy asset* situati nelle grandi metropoli europee e che opera principalmente su asset direzionali. Siamo, inoltre, concentrati sulla sostenibilità dei nostri edifici, una condizione irrinunciabile e che guida tutti i nostri investimenti”, ha commentato Ofer Arbib, Ceo di Colliers Global Investors Italy.

MILANO – DOVE SI TROVA “THE BRIDGE” ← **CTRL + clic**

LA REALTÀ È NEI NUMERI dal sito Enpam - lettera al Presidente

Caro Presidente,

a differenza dei miei colleghi medici di medicina generale distratti io ho seguito la Fondazione negli anni. Puntualmente abbiamo avuto scandali che hanno sottratto milioni di euro all’ente, e quindi danno, per le nostre prestazioni. La cattiva gestione dell’Enpam nel passato ci ha messo a rischio. Date una sterzata all’attuale gestione, se fate ancora in tempo. L’Enpam rischia di essere fagocitato dall’Inps. Questo avverrà perché invece di darci il dovuto, accumulate riserve ingenti, con la conseguenza che il potere politico, sempre alle prese con i deficit dell’Inps, alla fine ci farà l’esproprio. Lettera firmata



Gentile Collega,

la deriva pubblicistica è un rischio e noi la stiamo contrastando insieme alle altre casse dei professionisti in ottica di sistema. Ci sono però affermazioni nella tua lettera che vanno smentite.

Innanzitutto a fronte dei contributi versati l’Enpam dà sempre il dovuto, nella misura massima consentita dai vincoli di sostenibilità. Inoltre le prestazioni sono sempre pari, migliori o più ampie di quelle del sistema pubblico.

In poco più di dieci anni siamo riusciti a triplicare il patrimonio, e questo è certamente positivo. Nulla però di eccessivo perché è la legge che ci impone di assicurare una riserva legale non inferiore a cinque anni, cioè cinque volte l'ammontare delle pensioni pagate nell'anno.

È un vincolo che serve a garantire i pensionati attuali e futuri perché sta a significare che il patrimonio della Fondazione deve essere sufficiente a pagare le pensioni anche nel caso in cui ci siano crisi o eventi imprevisti.

Grazie al nostro patrimonio siamo in grado ad oggi di assicurare una riserva di più di dieci anni. E questo ci consente di assorbire negli anni gli effetti negativi della gobba pensionistica dovuta all'invecchiamento demografico. Rispettare un obiettivo di legge non può essere un demerito, né può esserlo assicurarsi risorse che fanno guardare al futuro con maggiore serenità.

Sull'opportunità di rivedere alcuni vincoli di sostenibilità, che possono sembrare anacronistici in un momento congiunturale come quello che stiamo vivendo, siamo comunque d'accordo.

Alberto Oliveti

Presidente Fondazione Enpam

MODULISTICA PER L'AMMISSIONE DEGLI STUDENTI MINORENNI NEL CONVITTO ONAOSI DI PERUGIA PER L'ANNO SCOLASTICO

2022/2023 dal sito Onaosi

E' disponibile la documentazione per l'ammissione nel **Convitto ONAOSI** di Perugia per l'anno scolastico 2022/2023

- [Scarica la modulistica 2022/2023 \(Avviso + modello di domanda\) per l'ammissione gratuita nel Convitto ONAOSI di Perugia \(assistiti della scuola primaria e secondaria\)](#)
- [Scarica la modulistica 2022/2023 \(Avviso + modello di domanda\) per l'ammissione a pagamento di figli di Sanitari contribuenti nel Convitto ONAOSI di Perugia \(studenti della scuola secondaria\)](#)

Le domande devono pervenire all'indirizzo di posta elettronica assistenza@onaosi.it entro il termine del **1° agosto 2022 (ore 12.00)**.

In caso di disponibilità residua dei posti, saranno prese in considerazione anche le domande pervenute oltre il termine del **1° agosto 2022 (ore 12.00)**, in base all'ordine di arrivo.

Per informazioni si prega contattare l'Ufficio Assistenza (tel. n. **075/5869511** oppure n. **075/5869230**, email assistenza@onaosi.it).

ONAOSI - DUE PREMI DA € 2.500 AGLI ORFANI ASSISTITI LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA NELL'A/A 2020/2021 CON MASSIMO DEI VOTI E LA LODE da sito Onaosi

Il premio di laurea viene finanziato con i fondi erogati annualmente dal Dott. **Ludovico Ragnotti**, in memoria del padre, il capitano medico Prof. Dott. **Ercole Ragnotti** caduto in guerra mentre prestava soccorso ai feriti.

Il Premio di **euro 2500** cadauno sarà assegnato a n. 2 assistiti, di età inferiore ad anni 30 alla scadenza del Bando, ammessi alle prestazioni ONAOSI ai sensi dell'art. 6 dello Statuto in qualità di orfani di Sanitario contribuente ONAOSI che abbiano conseguito nell'anno accademico 2020/2021 la laurea magistrale a ciclo unico in **Medicina e Chirurgia** con la votazione di 110/110 e lode, in regola con il corso di studi (senza ripetenze né fuori corso né prolungamenti degli anni di iscrizione oltre la durata legale/normale del corso di laurea). Il premio sarà assegnato agli assistiti con il reddito familiare più basso.

Le domande dovranno pervenire tramite email all'indirizzo di posta elettronica scuola.formazione@onaosi.it (avendo cura di non superare la quota di **10 MB**), a pena di decadenza, **entro e non oltre il 15 luglio 2022**.

Per maggiori informazioni relative al Premio è possibile contattare l'**Ufficio Formazione post laurea** (075/5869531, centralino 075/5869511) dal lunedì al venerdì, preferibilmente nella fascia oraria **9.00-13.00** oppure scrivere a scuola.formazione@onaosi.it

[Scarica il Bando e la modulistica](#)

ONAOSI - MODELLI DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO DI PROMOZIONE 2021/2022 AGLI ASSISTITI. SCADENZA 31 OTTOBRE 2022 dal sito Onaosi

I premi sono riservati esclusivamente agli assistiti ONAOSI (orfani e altre casistiche di cui all'art. 6 dello Statuto) della **Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria** di I e II grado e devono essere richiesti, a pena di decadenza, entro il **31 ottobre 2022**.

La domanda dovrà essere trasmessa all'indirizzo di posta elettronica assistenza@onaosi.it.

Per informazioni relative al contributo è possibile telefonare al n. **075/5869230** oppure al n. **075/5869511**.

[Scarica la modulistica](#)

RIAPERTURA CASE VACANZA DI PORTOVERDE E DI PRÈ SAINT DIDIER - Scadenza: 23 settembre 2022 - Dal sito Onaosi

L'ONAOSI per la stagione estiva 2022, nei periodi indicati nei bandi allegati, metterà a disposizione degli assistiti alcuni mini-appartamenti da 2 a 5 posti letto a **Portoverde di Misano Adriatico** (Rimini) e da 4 a 6 posti letto a **Pré Saint Didier** (Aosta); gli alloggi sono indipendenti, forniti di angolo cottura, di suppellettili e di biancheria da letto e da bagno.

I soggiorni previsti sono della durata di due settimane.

Una volta soddisfatte le richieste degli assistiti, gli alloggi saranno messi a disposizione dei contribuenti, nonché delle vedove/i di sanitari contribuenti. I soggiorni previsti sono della durata di una settimana.

Per informazioni è possibile telefonare dalle **09:00 alle 13:00**, nonché dalle **15:30 alle 17:30** dei giorni feriali (il venerdì fino alle ore 13:00) ai seguenti numeri **075/5869265** o **075/5869269**.

Bando e domanda per gli Assistiti, Contribuenti e Vedove di medici

contribuenti: <https://www.onaosi.it/bandi-e-modulistica/b-case-vacanze/2376/riapertura-case-vacanza-di-portoverde-e-di-pr-saint-didier>

A LUGLIO IL BONUS DA 200 EURO A PENSIONATI E DIPENDENTI

Colla circolare n.73 l'Inps da chiarimenti alla platee beneficiarie del bonus di 200 euro una tantum in favore di lavoratori dipendenti, disoccupati, pensionati, titolari di RdC e lavoratori autonomi previsto dagli articoli 31 e 32 del DL n. 50/2022. In particolare viene chiarito che per i pensionati l'importo è corrisposto in via provvisoria e qualora venga superata la soglia dei 35mila euro lordi annui detto importo dovrà essere restituito (reddito personale Irpef nell'anno 2021, al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali, non superiore a 35mila euro, non contano i redditi del coniuge, con accertata al 1° luglio 2022 la residenza fiscale in Italia).

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 73 del 24.06.2022 (documento 130)

Tutta la prassi in materia di Bonus 200 euro

- [INPS, messaggio n. 2580 del 27 giugno 2022](#) – apertura del servizio di presentazione delle domande
- [INPS, circolare n. 73 del 24 giugno 2022](#) – i chiarimenti per l'erogazione del Bonus per tutte le categorie dei lavoratori
- [INPS, messaggio n. 2559 del 24 giugno 2022](#) – la dichiarazione del lavoratore
- [INPS, messaggio n. 2505 del 21 giugno 2022](#) – chiarimenti sull'erogazione del Bonus
- [INPS, messaggio n. 2397 del 13 giugno 2022](#) – prime istruzioni per l'erogazione del Bonus per i lavoratori dipendenti

INDENNITÀ UNA TANTUM PER I LAVORATORI DIPENDENTI

Articolo 31, comma 1, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50. Dichiarazione del lavoratore.

Chiarimenti con messaggio 2559 del 24 giugno 2022.

Con la circolare n.73 del 24 giugno 2022, alla quale si rinvia per la disciplina di dettaglio, l'Istituto ha fornito le istruzioni per accedere all'indennità *una tantum* di 200 euro prevista dal decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50.

In particolare, l'articolo 31, comma 1, del citato decreto-legge prevede che l'indennità sia riconosciuta "*previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 32, commi 1 e 18*".

Il lavoratore, quindi, al fine di ricevere l'indennità dal proprio datore di lavoro, deve presentare allo stesso una dichiarazione con la quale afferma di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 32, commi 1 e 18, ossia di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione ovvero di non appartenere a un nucleo familiare beneficiario del Reddito di cittadinanza. Si tratta delle categorie per le quali è previsto che sia l'Inps a erogare a luglio l'indennità *una tantum*, ai sensi dell'articolo 32 del medesimo D.L. n. 50/2022 (incompatibile con la modalità di pagamento prevista dall'articolo 31).

Tanto rappresentato, al fine di agevolare gli adempimenti da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro, al presente messaggio si allega un *fac-simile* di dichiarazione (Allegato n. 1), che costituisce solo uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2559 del 24.06.2022 (documento 131)
Allegato 1 - fac simile dichiarazione lavoratore (documento 132)



Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove

57° CONGRESSO NAZIONALE FEDER.S.P.eV.

(Federazione Nazionale Sanitari Pensionati e Vedove)

- in allegato l'elenco completo del nuovo Direttivo Nazionale 2022/2026, del Collegio dei Revisori dei conti e del Collegio dei Probiviri
- mozione finale 57° Congresso

ALLEGATI A PARTE - FEDERSPEV Nuove cariche elettive 2022/2026 (documento 133)

ALLEGATI A PARTE - FEDERSPEV Mozione finale 57° Congresso (documento 134)

AGENZIA DELLE ENTRATE - DETRAZIONE LENTI CORRETTIVE SENZA MONTATURA la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Vorrei sapere se solo le lenti da vista sono detraibili (non ho bisogno della montatura poiché quella che ho è valida). E poi, l'ottico deve farmi la fattura o è sufficiente lo scontrino?

Risponde Paolo Calderone

La risposta alla prima domanda è positiva. Le lenti correttive dei difetti visivi rientrano tra i dispositivi medici di uso più comune (si veda elenco allegato alla [circolare n. 20/2011](#)), così come le montature per lenti correttive.

Per quanto riguarda la documentazione idonea per richiedere la detrazione, da conservare o esibire al Caf che predispose la dichiarazione, è necessario che dalla certificazione fiscale (rappresentata, indifferentemente, o dallo scontrino fiscale o dalla fattura) risultino chiaramente la descrizione del prodotto acquistato e il soggetto che sostiene la spesa. Non sono considerati validi i documenti che riportino semplicemente l'indicazione "dispositivo medico".

La natura del prodotto come dispositivo medico può essere identificata anche mediante la codifica "AD": spese relative all'acquisto o affitto di dispositivi medici con marcatura CE. Se il documento di spesa non riporta il codice AD bisogna conservare la documentazione dalla quale si evince che il prodotto acquistato ha la marcatura CE (per esempio, la confezione del dispositivo, la scheda del prodotto, l'attestazione del produttore o l'indicazione in fattura/scontrino da parte del venditore).

INPS - CORRESPONSIONE PER L'ANNO 2022 DELLA SOMMA AGGIUNTIVA (C.D. QUATTORDICESIMA)

L'INPS, con il messaggio n. 2592 del 28 giugno 2022, comunica che nel mese di luglio 2022 l'Istituto provvederà d'ufficio a erogare la somma aggiuntiva, c.d. quattordicesima, di cui all'articolo 5, commi da 1 a 4, del [decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81](#), convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, come modificato dall'articolo 1, comma 187, della [legge 11 dicembre 2016, n. 232](#).

ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2592 del 28.06.2022 (documento 135)

MILITARI, INDENNITÀ SUPPLEMENTARE A TUTTI I SOTTOUFFICIALI

da PensioniOggi - Redazione

La richiesta in una interrogazione parlamentare presentata alla Camera. Riconoscere il diritto alla prestazione anche all'Esercito e all'Arma dei Carabinieri con meno di sei anni di iscrizione all'ex Cassa Sottufficiali.

Sanare la norma che nega l'erogazione dell'**'indennità' supplementare** ai sottoufficiali di esercito e arma dei carabinieri che non abbiano maturato almeno 6 anni di iscrizione all'ex Cassa Sottufficiali. E' la richiesta fatta al Ministero della Difesa da Maria Tripodi (Fi) in una interrogazione a risposta scritta depositata la scorsa settimana alla Camera dei Deputati.

Come noto l'indennità supplementare è una prestazione una tantum erogata dall'ex Cassa Ufficiale (ora confluita all'interno della previdenza integrativa delle Forze Armate), tra l'altro, ai Sottufficiali **iscritti da almeno 6 anni** e che cessano dal servizio permanente con diritto a pensione o che vengono nominati Ufficiali o vengono trasferiti nel ruolo del personale civile dello Stato. Sono iscritti all'ex Cassa Sottufficiali tutti i Sottufficiali all'atto del passaggio in servizio permanente effettivo.

Gli interessati finanziano la prestazione durante il periodo di servizio con un prelievo del 2% sull'ammontare dell'80% dello stipendio tabellare (parametro mensile lordo), l'eventuale rideterminazione individuale di anzianità (R.I.A.), le quote mensili di cui agli artt. 117/120 del R.D. n. 3458/28, l'assegno funzionale e le relative quote di 13[^] mensilità.

[continua]

LEGGI IN

<https://www.pensionioggi.it/notizie/previdenza/militari-indennita-supplementare-a-tutti-i-sottoufficiali>

GOVERNO - ATTUAZIONE DI NORME EUROPEE da DplMo - Fonte: Governo

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta n. 84 del 22 giugno 2022, ha approvato, in esame definitivo, due decreti legislativi di attuazione di altrettante direttive europee. Di seguito i decreti approvati, con l'indicazione dei proponenti:

- Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a **condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell'Unione europea** (Presidenza – Ministro del lavoro e delle politiche sociali)
- Attuazione della direttiva (UE) 2019/1158 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'**equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza** e che abroga la direttiva 2010/18/UE del Consiglio

(Presidenza – Ministro del lavoro e delle politiche sociali – Ministro per le pari opportunità e la famiglia)

INPS - CESSIONE DEL QUINTO DELLE PENSIONI: AGGIORNAMENTO TASSI PER IL TERZO TRIMESTRE 2022 da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con il messaggio n. 2620 del 30 giugno 2022, comunica l'aggiornamento, per il terzo trimestre 2022, dei tassi ai fini della cessione del quinto delle pensioni.

Le suddette modifiche sono operative con decorrenza 1° luglio 2022.

Per i prestiti da estinguersi dietro cessione del quinto dello stipendio e della pensione, i valori dei tassi da applicarsi nel suddetto periodo (1° luglio - 30 settembre 2022) sono i seguenti:

Classi d'importo in euro	Tassi medi	Tassi soglia usura
Fino a 15.000	10,80	17,5000
Oltre i 15.000	6,96	12,7000

Ne consegue che i tassi soglia TAEG da utilizzare per i prestiti estinguibili con cessione del quinto della pensione concessi da banche e intermediari finanziari in regime di convenzionamento ai pensionati variano come segue:

TASSI SOGLIA PER CLASSI DI ETÀ DEL PENSIONATO E CLASSE D'IMPORTO DEL PRESTITO (TAEG)		
	Classe di importo del prestito	
Classi di età (*)	Fino a 15.000 euro	Oltre 15.000 euro
fino a 59 anni	8,10	6,03
60-64	8,90	6,83
65-69	9,70	7,63
70-74	10,40	8,33
75-79	11,20	9,13
Maggiore di 79 anni	17,50	12,70

(*) Le classi di età comprendono il compleanno dell'età minima della classe; l'età deve intendersi quella maturata a fine piano di ammortamento.

La procedura dedicata alla gestione di detto processo – denominata “Quote Quinto” – effettua un controllo “bloccante” sui nuovi tassi applicati. Tale funzione inibisce, pertanto, la notifica telematica, da parte delle banche e degli intermediari finanziari, dei piani di cessione del quinto della pensione qualora i tassi applicati risultino superiori a quelli convenzionali.

Per la classe di età “Maggiore di 79 anni” i tassi soglia coincidono con i tassi soglia usura di cui al decreto sopra citato.

ALLEGATI A PARTE – INPS Messaggio n. 2620 del 30.06.2022 (documento 136)

AFFARI ITALIANI

- Si parla tanto di welfare ma ci sono dei fondi europei e per le pensioni integrative ci sono delle normative comunitarie? a cura di Mariangela Fucasi – risponde prof. Michele Poerio
- Ci sono discrasie in Italia rispetto agli altri Stati europei per i dipendenti pubblici e i dipendenti privati? a cura di Monica Daspole – risponde prof. Marco Perelli Ercolini

ALLEGATI A PARTE - Affaritaliani.it (documento 137)